



La Borsa di Paestum Bmta, 8.500 visitatori successo anche sui social

Erminia Pellecchia a pag. 29



**PAESTUM LUOGO
DI PATTI E PROPOSTE
TOUR FRATTE-MUSEO
E UNA MOSTRA
TRAMONTI BORGO
ARANCIONE TOURING**

Borsa, sguardo ai territori Iannone: Padula autonoma fondi ai siti minori del Cilento

Erminia Pellecchia

La Salerno etrusca da scoprire attraverso il collegamento tra l'area archeologica di Fratte e il museo archeologico provinciale che custodisce le principali testimonianze dell'insediamento fondato, non lontano dal fiume Irno, intorno al VI secolo a. C. da gruppi provenienti dalla vicina Pientia. Se ne è sempre parlato, ma sembra che questa volta si faccia sul serio, ripartendo dal vecchio progetto stilato dall'Università di Salerno. L'ha affermato Francesco Morra, delegato alla Cultura di palazzo Sant'Agostino, nel corso dell'incontro di venerdì alla Borsa mediterranea del Turismo archeologico con Angela Pontrandolfo, direttrice dal 1985 al 2001 degli scavi a Fratte, e Gioita Caiazza, direttore dei Musei provinciali. Previsti il restauro delle parti murarie con esperti del verde ed una mostra con l'esposizione dei reperti più significativi di Marcina (questo il nome dell'abitato, chiarisce Emanuele Greco citando Strabone), video e ricostruzioni 3D. Soprattutto sarà costruito un ponte tra i due poli, lontanissimi tra di loro, con

navette e visite guidate, pensando, dice Caiazza, «ai crociferi che decidono di trascorre una giornata salernitana sulle tracce della memoria più antica della città».

IL DIBATTITO

Paestum, Piazza Affari Paestum della cultura. Con un'attenzione particolare al paesaggio, ai borghi e ai siti minori del Belpaese. In prima linea l'Abruzzo con i suoi percorsi verdi e ora anche quelli marini come Costa dei Trabocchi, il tratto di litorale che prende il nome dalle macchine da pesca sospese sul mare, narrate anche da D'Annunzio. Ex aequo con il Salento che punta sugli itinerari subacquei e la Calabria con Kroton futura in agenda da gennaio 2024. La Campania, il Salernitano stanno riguardando terreno. Lo sottolinea Secondo Squizzato, coordinatore del Touring Club Salerno che annuncia la candidatura di Tramonti a «Borgo arancione». Da costa a costa i riflettori della Bmta si sono accesi in particolare sul territorio a sud di Salerno, su cui il governo Meloni - ha sottolineato Antonio Iannone nella giornata conclusiva di ieri - «sta lavorando alacremente». Il mini-

stro Gennaro Sangiuliano, ricorda il senatore di Forza Italia, «è stato già due volte a Paestum ed una a Velia, il cui museo inizia a concretizzarsi». Poi fa riferimento alla rete dei siti archeologici minori da Roscigno a Moio della Civitella, Roccafortosa e Caselle in Pittari, sulla cui valorizzazione si è attivata l'Associazione dei Comuni del Cilento centrale, avvertendo che il Mic ha concesso un finanziamento al Parco nazionale Cilento Alburni e Vallo di Diano che quest'anno celebra i 25 anni del riconoscimento Unesco. I fondi, avverte, «servono a fare esattamente quello che non è stato mai fatto cioè creare percorsi che la nostra ricchezza storica ed identitaria consente». Infine, Padula, anni fa alla ribalta nazionale, ora cenerentola. «Con Sangiuliano - dichiara Iannone - ho discusso della necessità di dotare di autonomia speciale la Certosa di San Lorenzo che non può rimanere sotto la gestione della troppo lontana Direzione Musei di Napoli. C'è la piena disponibilità a lavorare in questo senso oltre che ad una organica riforma del Codice dei Beni Culturali». Riprende il leit motiv dei quattro giorni della Borsa: «Il sud della pro-

vincia di Salerno è la terra promessa dello sviluppo; bisogna sposare tutti questa nuova filosofia: sindaci, Parco, forze imprenditoriali, associazioni di categoria ed operatori dei servizi». Anche l'Agro, per il quale Sangiuliano ha promesso una Soprintendenza speciale, fa sentire la sua voce, guardando a pubblici diversi: per gli adulti c'è il libro sul Battistero paleocristiano di Nocera Inferiore, curato da Rosaria Ciardiello e pubblicato da D'Amato editore; per i più giovani il fumetto «Nuceria. Storie archeologiche», sceneggiato da Tommaso Vitiello e in uscita prossimamente.

IL BILANCIO

Intanto Ugo Picarelli, fondatore e direttore della Bmta, fa il bilancio, positivo per visitatori (8.500), malgrado la pioggia, mentre ben 15mila sono state le visualizzazioni sulla pagina Fb. 20mila le visite ai profili e 3000 le interazioni sui social ufficiali. Il successo, però, non è dato dai numeri ma dai contenuti. Culturali ed etici. Nell'aria c'è l'eco del monito del cardinale Gianfranco Ravasi contro la guerra, lanciato da Paestum, «luogo di incontro e di dialogo interculturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.